UN ANTIEPILETTICO PER IL TABAGISMO

Data 30 gennaio 1999
Categoria scienze_varie

È stato anticipato su Scienze uno studio americano che ha testato la vigabatrina su topi e babbuini, evidenziandone l'efficacia negli stati di dipendenza da nicotina. Infatti la vigabatrina è un inibitore della produzione di dopamina, ed è stato dimostrato che i processi di dipendenza e di bisogno legati all'assunzione di alcune sostanze sono associati proprio ad un aumento del tasso di dopamina in alcune aree cerebrali. Tale evento è stato evidenziato in modo particolare per nicotina e cocaina (accostamento non proprio consolante, per i fumatori). Secondo i ricercatori USA un'iniezione di vigabatrina 2 ore e mezzo prima di una somministrazione di nicotina blocca completamente, negli animali, l'aumento di dopamina intracerebrale. A questo consegue un radicale cambiamento nelle abitudini di tali animali: non manifestano più il bisogno di nicotina perdendo interesse per l'assunzione di tale sostanza. Effetti simili erano stati riscontrati in rapporto all'assunzione di cocaina. Gli effetti sull'uomo non sono stati ancora dimostrati. Le dosi efficaci a scopo disintossicante sembrano essere inferiori a quelle necessarie per il trattamento dell'epilessia, e questo è importante dati gli effetti secondari del farmaco che ne hanno impedito, finora, la registrazione negli USA.

Fonte: Qualità della vita, n.49, 1998

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 3:57 | Pagina 1 di 1